

PHOTO PROVIDED BY ARCHITECT



Txt: © Bradley Wheeler / CoolNewProjects.com
 Ph: Kevin G. Reeves, Nic Lehoux, Scott Pease

Project: Westlake Reed Leskosky

ALL THAT JAZZ

Il Bertram and Judith Kohl Building, Oberlin College, Ohio. Una scuola di jazz divenuta più 'in'

Gli studenti del rinomato Dipartimento di Studi Jazz del Conservatorio di Musica di Oberlin potrebbero portare le loro note alte ancora più in alto e trovare dei ritmi molto più 'in' grazie agli architetti Westlake Reed Leskosky. Tutti gli studenti, indipendentemente da quale sia il proprio pezzo forte – il nu jazz, il latin o il più tradizionale genere straight-ahead – apprezzano la loro nuova sistemazione, il premiato Bertram and Judith Kohl Building. Ubicato nel campus dell'Oberlin College a Oberlin, in Ohio, l'edificio a tre piani Kohl si trova 56 chilometri a sud-ovest di Cleveland e 19 chilometri a sud del Lago Erie, uno dei Grandi Laghi. La struttura fa parte del Conservatorio, che fu fondato nel 1865 (in prossimità della fine della Guerra Civile Americana), e si distingue per essere il più antico conservatorio tutt'ora in attività degli Stati Uniti. Gli studenti di jazz possono ora vantare uno studio di registrazione di livello internazionale, spazi flessibili per le prove e i concerti, studi per l'apprendimento e aule di pratica nonché una biblioteca/archivio. Il 'vivace' progetto di 3.437 metri quadrati recentemente ultimato si presenta in realtà come una semplice forma rettilinea abilmente espressa con 'blocchi' articolati 'spinti e tirati' per comunicare diverse funzioni. Le differenti mansioni programmatiche vengono suggerite attraverso l'architettura, gli elementi a sbalzo, le finestrature e i rivestimenti. I materiali scelti dallo studio con sede a Cleveland (e con altri 4 uffici sparsi per il paese) sono: pannelli in composito di alluminio Reynobond® utilizzati come rivestimento primario, in particolare ai lati e nel 'retro' del complesso; vetrate a tutta altezza utilizzate al piano terra e al terzo piano; e rivestimenti per pareti esterne lignee verticali (legno duro brasiliano raccolto in modo sostenibile, utilizzato per indicare il secondo livello).

Un oggetto posto in cima al terzo piano ripara il passaggio pedonale di cui gli studenti si servono per recarsi nelle aule. A un certo punto, questa sporgenza si esibisce in un 'assolo', continuando a protendersi attraverso la linea di demarcazione e trasformandosi in un'avveniristica sala di ritrovo per gli studenti. Questo spazio sociale sospeso rappresenta il punto d'incontro apparentemente preferito dai musicisti a tutte le ore, di giorno (non troppo presto!) e di notte. La sala funge anche da collegamento tra il Kohl e due strutture del conservatorio più datate, risalenti ai primi anni Sessanta del XX secolo. Il nuovo edificio dedicato al Jazz è in buona compagnia, essendo connesso all'opera dell'architetto del World Trade Center Minoru Yamasaki. David H. Stull, preside del Conservatorio di Musica di Oberlin, definisce l'edificio Kohl "un'integrazione prodigiosa del campus di Oberlin e uno dei più straordinari progetti che abbiamo intrapreso nella nostra storia". Il preside aggiunge che l'edificio è un "capolavoro di estetica all'insegna della massima funzionalità, e siamo orgogliosi che faccia parte del Conservatorio di Musica di Oberlin".

Per ulteriori informazioni, visitare il sito @ wrldesign.com



PHOTO PROVIDED BY ARCHITECT



PHOTO PROVIDED BY ARCHITECT

In alto: l'edificio del reparto di musica nel Conservatorio Oberlin si estende sopra uno dei sentieri del campus. L'aspetto angolare dell'edificio sembra la chiave musicale del sol. Sotto: il retro del progetto presenta il ritmo delle finestre. Nella pagina accanto: una vista dalla scala mostra la gamma di materiali usati nel progetto

Top: the Oberlin Conservatory of Music's Department of Jazz building stretches across a campus pathway. The building's jagged aspect recalls a treble clef. Bottom: the 'back' of the project displays a syncopated rhythm of fenestration. Opposite: the view from the stair landing highlights the numerous materials chosen for the design's palette of materials.

The Bertram and Judith Kohl building, Oberlin College, Ohio. A jazz school gets cooler

Students of the Oberlin Conservatory of Music's renowned Department of Jazz Studies just might be "hitting" their high notes a little higher and "copping grooves" that are that much "cooler," thanks to Westlake Reed Leskosky architects. Whether their forte is nu jazz, latin, or the more traditional straight-ahead variety, the undergraduates, which predominate the music program, appreciate their new "digs"—the award winning Bertram and Judith Kohl Building. Located on the campus of Oberlin College in Oberlin, Ohio, the three-story Kohl is 56 kilometers (35 miles) southwest of Cleveland and 19 kilometers (12 miles) due south of Lake Erie, one of the Great Lakes. The structure is part of the Conservatory, which was founded in 1865 (near the end of the American Civil War) and has the distinction of being the oldest continuously operating conservatory in the United States. Its jazz students now enjoy a world-class recording studio, flexible rehearsal and performance spaces, teaching studios and practice rooms, and a library/archive. The recently completed 3,437 square meter (37,000 sf) "jazzy" design is actually

an uncomplicated rectilinear form that is cleverly expressed with articulated "blocks," which are pushed and pulled to communicate differing functions. These various programmatic assignments are communicated through their massing, cantilever, fenestration and cladding. The material palette that the Cleveland-based firm (with 4 other offices throughout the country) chose consists of: Reynobond® aluminum composite panels that are used as the primary skin, especially at the sides and "back" of the complex; floor to ceiling glazing used at the ground and third levels; and vertical wooden siding (sustainable harvested Brazilian hardwood used to indicate the second level. A third-floor "over-the-top" projection shelters the walkway students use to get to and from class. At a certain point, this overhang performs a "solo" by continuing to reach out across the divide as it morphs into a futuristic student lounge. This hovering social space is the preferred gathering spot for the musicians at seemingly any hour, both day (not too early!) and night. The lounge also acts as a bridge joining the Kohl to two older early 1960s era conservatory structures. The new Jazz building is in good company since it connects to work by World Trade Center architect Minoru Yamasaki. David H. Stull, Dean of the Oberlin



PHOTO PROVIDED BY ARCHITECT



PHOTO PROVIDED BY ARCHITECT



PHOTO PROVIDED BY ARCHITECT



PHOTO PROVIDED BY ARCHITECT



PHOTO PROVIDED BY ARCHITECT



PHOTO PROVIDED BY ARCHITECT

Conservatory of Music, calls the Kohl Building "a phenomenal addition to the campus at Oberlin and one of the most extraordinary projects we have undertaken in our history." The Dean goes on to say that the building is an "aesthetic masterpiece that provides exceptional functionality, and we are thrilled to have it as part of the Oberlin Conservatory of Music." See more @ wrldesign.com

In alto: uno studente cammina sotto il ponte di collegamento/ salotto del terzo piano. Sotto: pannelli Reynobond® in alluminio contribuiscono alla geometria complesso dell'architettura. A destra: i collegamenti verticali bianchi esaltano l'orientamento moderno dell'edificio. Nella pagina seguente, in alto: l'ingresso al piano terra. Al centro: il salotto studentesco all'avantgarde dà l'impressione di un set cinematografico creato dal regista Stanley Kubrick per '2001: Odissea nello spazio'. In basso: il legno prestigioso caratterizza uno dei tanti spazi dedicati alla musica nel reparto di jazz.

Top: a student passes under the third floor lounge/connecting bridge. Bottom: Reynobond® aluminum composite panels help create the architecture's complex geometry. Right: clean and white vertical circulation emphasizes the building's modernity. Opposite, top: ground floor entry lobby. Center: the futuristic student lounge seems like a set from director Stanley Kubrick's '2001: A Space Odyssey'. Bottom: rich wood characterizes one of the many music-dedicated spaces within the Department of Jazz.